

Progettare l'intervento nel Minore in un'ottica di coesione sociale

Dott.ssa Marzolla Marilena
Psicologa, servizi Minori, Famiglie e Marginalità

La Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (Convention on the Rights of the Child - CRC), approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 e ratificata dall'Italia il 27 maggio 1991 con la Legge n. 176. Dal 1989.

I quattro principi fondamentali della Convenzione sui diritti dell'infanzia E dell'adolescenza

Il diritto alla parità di
trattamento.
(art. 2 UNCRC)

Il diritto alla salvaguardia
dell'interesse superiore del
minore.
(art. 3 UNCRC)

Diritto alla vita e allo sviluppo.
(art. 6 UNCRC)

Il diritto all'ascolto e alla
partecipazione
(art. 12 UNCRC)

Bisogno di Affetto

Bisogno di
esplorazione e
sperimentazione

Minor
e

Bisogno di
relazione
sociale con i
pari

Bisogni Primari

Bisogno di
stima e
riconoscimento

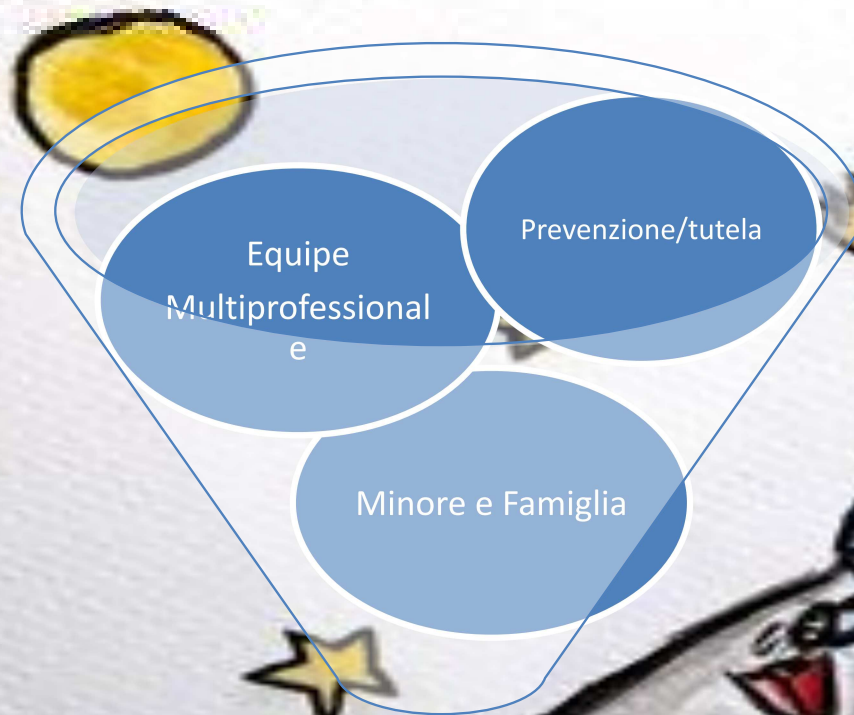


UNIONE
DEI COMUNI
VALLE
DEL SAVIO



**Cesena, Montiano, Bagno di Romagna, Mercato Saraceno, Sarsina,
Verghereto**

Servizio Sociale



Progetto d'intervento

Cesena, Montiano, Bagno di Romagna, Mercato Saraceno, Sarsina, Verghereto



**Cesena, Montiano, Bagno di Romagna, Mercato Saraceno, Sarsina,
Verghereto**

Le Linee di indirizzo Nazionali:
Programma P.I.P.P.I.
(Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione)

La finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie in situazione di vulnerabilità al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare.

«La possibilità di aver cura la quale, anziché intromettersi al posto degli altri, li presuppone nel loro poter essere esistente, non già per sottrarre loro la cura, ma per inserirli autenticamente in essa». Heidegger

Grazie per l'attenzione!!!